



La Statale a Expo 2020 Dubai con il progetto PALM su AI e cybersecurity

Presentato all'Expo 2020 Dubai il progetto PALM: proteggere e rafforzare i modelli di machine learning e intelligenza artificiale da attacchi avversariali e che mirano a manipolarne il funzionamento verso l'apprendimento di comportamenti errati

Dubai, 29 ottobre 2021. L'apprendimento automatico (*machine learning*) e l'Intelligenza artificiale sono sempre più alla base del funzionamento dei sistemi distribuiti moderni. Tali tecnologie accrescono l'intelligenza e l'autonomia dei sistemi e dei dispositivi che li compongono – dai robot alle telecamere, dalle apparecchiature mediche ai veicoli senza piloti o ai droni – e **sono diventati obiettivi privilegiati di attacchi che mirano a modificare il comportamento del sistema. Attacchi avversariali (*adversarial attack*) così come inquinamento e manipolazione dei dati (*poisoning*)** sono all'ordine del giorno e possono causare danni irreparabili ai modelli, ai sistemi e agli utilizzatori finali, mettendo a rischio l'incolumità stessa delle persone.

Il progetto ***Prevention and detection of poisoning and adversarial Attacks on Machine Learning Models (PALM)*** scende in campo con l'obiettivo di **proteggere i sistemi e i loro utilizzatori finali da questi attacchi**, con l'obiettivo di supportare lo sviluppo e la messa in opera di sistemi sempre più robusti e affidabili. **PALM è un progetto internazionale che coinvolge l'Università degli Studi di Milano, l'Università di Roma "La Sapienza" e la Khalifa University of Science and Technology**, l'Ateneo più prestigioso degli Emirati Arabi Uniti, e che è stato **presentato a Expo 2020 Dubai durante l'evento del 28 ottobre "Connecting Safely, Creating the Future: Toward Securing Artificial Intelligence"** al Padiglione Italia.

Aumentare la robustezza e la resilienza dei modelli di machine learning, e in particolare delle tecniche di apprendimento automatico come il ***reinforcement learning***, è uno dei temi scientifici di interesse bilaterale individuati anche dal *Memorandum of Understanding* tra la Khalifa University, l'Università degli Studi di Milano e la Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa.

Nel progetto PALM, gli Atenei partner lavorano allo sviluppo di un kit di strumenti migliorativi della resilienza e della robustezza dei modelli di apprendimento automatico che garantiscano immunità da attacchi avversariali e di manipolazione del processo di apprendimento. La soluzione proposta opererà a tre livelli: rafforzamento della fase di apprendimento dei modelli di *machine learning* attraverso la prevenzione da attacchi di manipolazione del dato, rafforzamento della fase di inferenza attraverso il rilevamento di modelli malevoli, attenuazione degli attacchi avversariali.